

COMUNE DI LIMATOLA

Provincia di Benevento

VIGLIOTTI Srl – MATERIALI EDILI

Sede legale: Via G.Gentile Parco gardenia, 12 – 81100 Caserta (CE)

Sede operativa: **Contrada Ponte Moliniello snc, 82030 Limatola (BN)**

RELAZIONE TECNICA

Progetto preliminare

Impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi

Luglio 2016

I. Sommario

1. Premessa.....	3
2. Scheda Generale.....	3
3. Localizzazione dell'attività.....	4
4. Descrizione dell'attività.....	4
•4.1- IMMOBILE C; Utilizzato come stoccaggio delle materie prime	4
•4.2- Area recupero Rifiuti.....	5
•4.3- Area Movimentazione Automezzi, Area Scoperta, Area a Verde	6
5. Descrizione ciclo produttivo	6
6. Produzione di Rifiuti.....	7
7. Caratterizzazione delle Opere da Realizzare	7
8. Costi.....	8
9. Conclusioni	8

1. Premessa

La Società Vigliotti S.r.l. Materiali Edili, con sede legale in Via G. Gentile, Parco Gardenia n. 12, 81100 Caserta (CE) e sede operativa in Via ponte Moliniello snc, 82030 Limatola (BN), incaricava il sottoscritto ing. Antonio Napolitano, iscritto all'albo dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Benevento col n.737, di redigere la presente relazione tecnica al fine di predisporre il progetto preliminare per l'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti provenienti da demolizioni. La ditta è già esistente e titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3 del 09/06/2016 per:

1. Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
3. Iscrizione al n. 23 registro attività per le procedure semplificate rifiuti art. 214-216 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
4. Impatto Acustico L. 447/95.

rilasciata dal Comune di Limatola con Provvedimento conclusivo Prot. 3342 del 09/06/2016

L'attività sarà svolta nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge e secondo le modalità di cui alle Leggi Regionali, Nazionali e Comunitarie vigenti in materia.

2. Scheda Generale

Ditta	VIGLIOTTI S.R.L. MATERIALI EDILI
Sede legale	Via G. Gentile, Parco Gardenia n. 12, 81100 Caserta
Sede Stabilimento	Via Ponte Moliniello snc, 82030 Limatola (BN)
Amministratore Unico	Vigliotti Bartolo
P.IVA	02708290610
N° REA	BN - 191011
Tel n°	0823 481685
PEC	vigliottisrl@pec.it
e-mail	info@vigliottiweb.net
Produzione specifica	attività di recupero di rifiuti non pericolosi

AUTORIZZAZIONI	N. DECRETO
Scarichi acque reflue, Art. 124 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 03 DEL 09/06/2016 Comune di Limatola Provincia di Benevento Sportello Unico Attività Produttive
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, Art. 269 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	
Comunicazione recupero rifiuti non pericolosi, Art. 214-216 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	
Comunicazione impatto acustico L. 447/95	

3. Localizzazione dell'attività

L'area oggetto dell'intervento pari a circa 16'370 mq,

La ditta Vigliotti s.r.l. Materiali Edili intende continuare l'attività esistente ampliando le quantità di rifiuti in ingresso da avviare alla messa in riserva R13 e alle attività di recupero R5. Per questo motivo, l'area di lavorazione inerti vergini sarà identica a quella attualmente esistente e le quantità di materie prime vergini saranno quelle riportate in Tab. 03, mentre l'area di recupero rifiuti sarà parzialmente riorganizzata e ingrandita riducendo l'area pavimentata scoperta di movimentazione e parte dell'immobile C (in sottolineato le aree da riorganizzare e/o modificare).

1. Immobile A: Mq. 523,00
2. Immobile B: Mq. 845,00
3. Parte dell'Immobile C utilizzato come stoccaggio materiali inerti : Mq. 357,00
4. Immobile D: Mq. 49,00
5. Area ingresso, pesa, parcheggi: Mq. 882,00
6. Area lavorazione inerti: Mq. 6.900,00
7. Area di pertinenza impianto di recupero rifiuti: Mq. 3.070,00 di cui:
 - Immobile E: Mq. 205,00
 - Parte dell'immobile C utilizzato per lo stoccaggio di rifiuti: mq. 220,00
 - Superficie scoperta pavimentata in cls: mq. 2.645,00
8. Area movimentazione automezzi, superficie scoperta, area a verde: Mq. 4.774,00

Di seguito saranno riportati gli interventi da realizzare.

4. Descrizione dell'attività

L'attività di cui alla presente relazione tecnica è riferita alle operazioni di recupero e messa in riserva dei materiali provenienti da demolizioni.

4.1- IMMOBILE C; Utilizzato come stoccaggio delle materie prime

L'immobile "C" è esistente ed ha una superficie pari a circa 600,00 mq. Attualmente utilizzato per il solo stoccaggio dei materiali inerti, sarà suddiviso in due aree nettamente separate tra loro mediante barriera metallica e/o muretto in cls, così come segue:

- Area stoccaggio materiali inerti: mq 347,00;
- Area messa in riserva R13 rifiuti pericolosi e non : mq 220,00.

L'area di stoccaggio materiali inerti (materie prime) sarà fisicamente separata dall'area di messa in riserva dei rifiuti pericolosi e non, mediante 2 ingressi indipendenti.

4.2- Area recupero Rifiuti

L'area di recupero rifiuti sarà ampliata a 3.070,00 mq circa e presenterà idonea recinzione e separazione dall'impianto di frantumazione inerti vergini mediante barriera metallica e/o muretti in new jersey in cls. L'area a disposizione del recupero rifiuti sarà completamente pavimentata in cls impermeabilizzato e presenterà un adeguato sistema di regimentazione delle acque meteoriche, con separatore delle acque di prima pioggia da avviare all'impianto di trattamento. Il settore di conferimento sarà distinto dall'area di messa in riserva e avrà una dimensione tale da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita. La messa in riserva sarà organizzata in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensione e collocazione, riportanti i Codici CER e/o le tipologie di rifiuto lo stato fisico e la pericolosità. La messa in riserva delle tipologie 7.1, 7.2 e 7.6 sarà effettuata all'interno dell'immobile identificato dalla lettera "E" su una superficie già pavimentata in cls impermeabile che permette la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante, con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite griglie di raccolta. Lo stoccaggio avverrà in cumuli con altezza inferiore ai 3 metri e ogni tipologia di rifiuto è separata dalle altre mediante muretti new jersey in cls e segnalata da cartellonistica orizzontale e/o verticale. La messa in riserva dei rifiuti delle tipologie 7.31-bis sarà effettuata su una superficie scoperta di circa 640,00 mq da pavimentare in cls impermeabilizzata che permette la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante, con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite griglie di raccolta. Lo stoccaggio avverrà in cumuli con altezza inferiore ai 3 metri e saranno protetti dall'azione del vento a mezzo di nebulizzatori ad acqua per ridurre le emissioni in atmosfera. La messa in riserva delle tipologie 2.1, 3.1, 6.1, 7.29 e 9.21 sarà effettuata al coperto nell'immobile "C", su una superficie pavimentata in cls impermeabilizzata che permette la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante, con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite griglie di raccolta. Lo stoccaggio avverrà in cassoni scarrabili a tenuta e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati. La messa in riserva del rifiuto pericolosi 17 03 01 sarà effettuata anch'essa al coperto nell'immobile "C" su una superficie pavimentata in cls impermeabilizzata che permette la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante, con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite griglie di raccolta. Lo stoccaggio avverrà in cassone scarrabile a tenuta, disposto in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.

4.3- Area Movimentazione Automezzi, Area Scoperta, Area a Verde

L'area totale di movimentazione automezzi, superficie scoperta e area a verde sarà parzialmente ridotta dai 6.124,00 mq precedenti ai 4.754,00 mq, senza modificare la sicurezza per gli addetti ai lavori e lo spazio di movimentazione e transito automezzi.

5. Descrizione ciclo produttivo

L'impianto per il recupero dei materiali provenienti dalle operazioni di demolizione mediante la riduzione volumetrica, sarà posizionato come indicato negli allegati grafici.

Il suo funzionamento è costituito da:

- a) tramoggia di carico con alimentatore, atta a ricevere tramite pala o escavatore, il rifiuto proveniente dalle operazioni di demolizione, che sarà avviato al frantoio attraverso lo sgrossatore vibrante.
- b) alimentatore vibrante con settore di sgrossatura del materiale affinché le parti con bassa densità di natura a volte scadente, non passino nel frantoio e vengano scartate ed accumulate a parte con un trasportatore a nastro. Questa sezione garantisce l'eliminazione del legno ed eventuale presenza di plastica e/o cartone.
- c) selettore magnetico per l'eliminazione delle componenti metalliche.
- d) frantoio, con regolazione della dimensione del prodotto in uscita ad unica pezzatura con nastro di trasporto messa a cumulo del frantumato.
- e) dispositivo per la nebulizzazione dell'acqua per consentire l'abbattimento della polvere durante la frantumazione.

Il ciclo produttivo per la frantumazione di materiali inerti può essere riassunto dal seguente schema a blocchi.



6. Produzione di Rifiuti

I rifiuti eventualmente prodotti dalle operazioni di recupero, saranno stoccati in apposita area in cassoni in P.v.c. e/o acciaio a tenuta. Ogni rifiuto, sarà individuato per tipologia ed ogni tipologia sarà stoccata nel rispettivo cassone, in modo da non modificarne le proprietà proprie. Tali rifiuti, successivamente saranno smaltiti presso centri autorizzati.

CODICE CER	DESCRIZIONE
19 12 01	Carta e cartone
19 12 02	Metalli ferrosi
19 12 04	Plastica e gomma
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

TAB. 11 Rifiuti prodotti dalle attività di recupero rifiuti non pericolosi

7. Caratterizzazione delle Opere da Realizzare

- Aree di stoccaggio:

Al fine dell'ampliamento dello stoccaggio dei materiali in arrivo, sarà realizzata la pavimentazione in conglomerato cementizio del tipo industriale, per una superficie di circa 730,00 mq. Le lavorazioni da porre in atto sono costituite da uno sbancamento totale dell'area attualmente pavimentata in misto granulometrico stabilizzato, successivamente verrà posto in opera un foglio di polietilene e quindi realizzata la pavimentazione in conglomerato cementizio del tipo industriale.

- Completamento della recinzione dell'area destinata ai Rifiuti:

L'area esistente dell'impianto esistente, verrà ampliata e recintata mediante l'installazione di una recinzione costituita da pannello grigliato elettrosaldato in acciaio, fissata a terra mediante blocchi in conglomerato cementizio, per uno sviluppo complessivo di circa 90,00 ml.

- Installazione di setti autoportanti in PVC e/o cls:

I setti autoportanti in P.V.C. e/o in conglomerato cementizio, saranno del tipo "New Jersey", di dimensioni adeguate a delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali.

8. Costi

A seguito delle stime contabili effettuate, e considerato che la ditta ha la disponibilità di tutte le attrezzature e degli apprestamenti necessari per la realizzazione delle opere connesse alla presente attività, è stato valutato che il costo complessivo dell'opera è pari ad euro 24'807,70 così come si evince dall'allegato computo metrico estimativo.

9. Conclusioni

La presente relazione tecnica rappresenta il documento per la valutazione preliminare del progetto in cui si definiscono le attività da realizzare, rispettando i vincoli ambientali e normativi, la fattibilità amministrativa e tecnica accertata attraverso le indagini di prima approssimazione dei costi, nonché le caratteristiche dimensionali, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Ditta "Vigliotti srl - Materiali Edili" rispetterà quanto definito da normativa vigente in materia.

Tanto dovevo.



A handwritten signature in black ink is written over a purple circular stamp. The stamp contains the following text: "ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO" around the perimeter, "DOCT ING" at the top, "NAPOLITANO ANTONIO" in the center, "Sez. A" below it, and "civile e architettonica", "industriale", "dell'informazione" in a list, and "n. A/37" at the bottom.